



Intitolazione proposta in ricordo del primo Presidente della storia dell'Autorità Portuale

CIVITAVECCHIA – E' venuto a mancare il senatore Francesco Nerli, primo Presidente della storia dell'Autorità Portuale, nata per effetto della Legge 84 del 1994.

<<Grazie alle sue intuizioni ed ai rapporti consolidati negli anni – ricordano da Molo Vespucci - egli è riuscito prima a portare a compimento la revisione del Piano Regolatore Portuale e poi a trovare un'enorme mole di finanziamenti che hanno portato alla radicale trasformazione dello Scalo, a renderlo quello che è oggi, aperto a qualsiasi tipologia di traffico. Quello che era un piccolo Porto di una realtà di provincia, grazie a Nerli è diventato il Porto di Roma, uno degli approdi di maggiore importanza a livello nazionale e nel Mediterraneo. Ma la sua opera è andata oltre quelle che sono state le intuizioni prima e le realizzazioni poi. La stessa crescita ed il prestigio accumulato negli anni dall'Ente sono figli del suo lavoro, della sua tenacia e della serietà con la quale ha sempre affrontato i problemi. In questo momento, tutta l'Autorità Portuale di Civitavecchia si stringe attorno alla famiglia nel ricordo di un grande uomo>>. <<Francesco Nerli è stato sicuramente l'artefice dello straordinario sviluppo che il porto ha avuto negli ultimi decenni - dichiara il Presidente Francesco Maria di Majo - e credo di interpretare il pensiero di tutta la comunità portuale locale e di chi ha lavorato a stretto contatto con lui nel proporre di intitolare al medesimo la Sala Conferenze dell'Autorità Portuale".